

Mentre continuano i bombardamenti aerei americani attorno a Phnom Penh

I PATRIOTI CAMBOGIANI RESPINGONO UN'INVASIONE DI TRUPPE SAIGONESI

Le fonti di Thieu prima sottolineano l'aggressione, poi la ridimensionano dopo il rovescio - Dall'incontro Nixon-Thieu alla missione di Haig, le nuove iniziative USA costituiscono una nuova scialata di pericoli per la pace

SAIGON, 15 aprile. Reparti di rangs saigonesi, preceduti da carri pesanti appoggiati da un violento fuoco di artiglieria hanno invaso la notte scorsa una fascia di territorio cambogiano, mentre i B-52 americani condurranno bombardamenti attorno a Phnom Penh; gli aggressori sono stati tuttavia respinti e hanno subito pesanti rovesci con molte perdite.

Le forze di Van Thieu a appoggiate da carri armati riferiscono le agenzie occidentali citando fonti di Saigon — hanno attraversato la frontiera vicino alla località di Hong Ngu, spingendosi per due chilometri in territorio cambogiano, prima di essere respinte dalle forze armate di liberazione del FUNK. Hong Ngu sorge presso la città sudvietnamita di Tinh Dien, 180 chilometri dal confine con il Laos.

L'Unione Sovietica, prosegue Stella Rossa, segue da vicino il corso degli avvenimenti nel Vietnam del Nord e del Sud e non esita a denunciare i tentativi di ingerenza americana AP, che questa operazione ha un carattere di aggressione, ed è determinata dal fatto che le forze comuniste (ossia i guerriglieri cambogiani, N. di. K.) si erano portati nel Vietnam del Nord e del Sud e che in realtà in conseguenza degli ultimi successi militari e politici riportati dal regime di Lon Nol, nonostante i quotidiani bombardamenti americani che durano ininterrottamente attorno alla capitale cambogiana ormai da 40 giorni, una fonte di Phnom Penh avverte la minaccia di un nuovo intervento diretto saigonesi, che aveva assunto sempre maggiore consistenza dopo il viaggio di Thieu a Washington e soprattutto dopo la recente ispezione del generale Haig, capo di stato maggiore americano al comando di due regimi fantocci indocinesi, compresa Phnom Penh.

«Stella Rossa» denuncia l'intervento USA in Cambogia

MOSCA, 15 aprile. In un commento sulla situazione in Indocina, «Stella Rossa», organo della forza politica del Vietnam del Nord, denuncia stamane i tentativi dei generali americani di reprimere, con l'intensificazione della guerra aerea, la volontà del popolo cambogiano di raggiungere la pace e l'indipendenza. L'ingerenza di Washington negli affari interni della Cambogia — afferma il giornale — è «un ostacolo sulla strada della pace in questo paese dell'Indocina».

L'Unione Sovietica, prosegue Stella Rossa, segue da vicino il corso degli avvenimenti nel Vietnam del Nord e del Sud e non esita a denunciare i tentativi di ingerenza americana AP, che questa operazione ha un carattere di aggressione, ed è determinata dal fatto che le forze comuniste (ossia i guerriglieri cambogiani, N. di. K.) si erano portati nel Vietnam del Nord e del Sud e che in realtà in conseguenza degli ultimi successi militari e politici riportati dal regime di Lon Nol, nonostante i quotidiani bombardamenti americani che durano ininterrottamente attorno alla capitale cambogiana ormai da 40 giorni, una fonte di Phnom Penh avverte la minaccia di un nuovo intervento diretto saigonesi, che aveva assunto sempre maggiore consistenza dopo il viaggio di Thieu a Washington e soprattutto dopo la recente ispezione del generale Haig, capo di stato maggiore americano al comando di due regimi fantocci indocinesi, compresa Phnom Penh.

Mezzo miliardo già raccolto in Toscana per il Vietnam

PARIGI, 15 aprile. Tre rappresentanti del Comitato toscano per contribuire alla ricostruzione del Vietnam del Nord e del Sud — Luigi Tassinari, presidente della Provincia di Firenze e dell'Unione delle province toscane, Mario Favilla, sindaco di Lucca, e Giacomo Maccheroni, sindaco di Pontedera, hanno incontrato ieri a Parigi il consigliere delegato della delegazione generale della Repubblica Democratica Vietnamita Nguyen Tuan Lieu al quale hanno riferito, nel corso di un cordiale e caloroso incontro, gli scopi e le attività del comitato.

Com'è noto, il comitato toscano per la ricostruzione del Vietnam del Nord e del Sud ha lanciato una campagna per la raccolta di un miliardo di lire nella sola regione e, tra somme già versate e impegni presi, ha già raggiunto il mezzo miliardo. Il comitato che ha ottenuto ampie adesioni tra comuni, sindacati, associazioni locali di amicizia col Vietnam e singole iniziative, si propone di raggiungere e superare l'obiettivo. Sono stati decisi inoltre i gemellaggi tra Livorno e Hanoi e tra Pistoia e Nam Dinh. La città di Firenze ha deciso un doppio gemellaggio.



PHNOM PENH — Membri del Fronte di Unità nazionale cambogiano (FUNK).

In visita ufficiale

Willy Brandt in Jugoslavia

In calendario i colloqui con il Capo di Stato, Tito, e con il presidente del Consiglio Bijedic - Interesse a Belgrado per il miglioramento dei rapporti con Bonn

DAL CORRISPONDENTE BELGRADO, 15 aprile

Il Cancelliere della RFT Willy Brandt giungerà domani in visita ufficiale in Jugoslavia. Egli si incontrerà con il presidente del Consiglio esecutivo federale Bijedic e successivamente, nell'isola di Brioni, con il Presidente Tito. La visita ufficiale concluderà il 19, ma Brandt si tratterà ancora alcuni giorni in forma privata in una località della costa dalmata.

La visita ha avuto in Jugoslavia una risonanza fuori dell'ordinario; da settimane i giornali e le riviste pubblicano biografie a puntate del leader socialdemocratico tedesco e un'analisi dell'Ostpolitik. Brandt vi viene presentato come «il tedesco che porta il ramo d'ulivo» e come un dirigente politico che ha saputo guidare il suo partito la Germania verso un corso realistico.

Attese positive a Bonn per la prossima visita di Breznev

MOSCA, 15 aprile. Il significato e l'importanza della prossima visita di Breznev nella RFT è al centro di una serie di dichiarazioni che i corrispondenti della Pravda a Bonn, E. Grigorov e V. Eglow, hanno raccolto da personalità tedesche federali e in primo luogo dal cancelliere Brandt.

Il cancelliere, scrivono i due giornalisti, ha sottolineato che, come l'esperienza dimostra, gli scambi di vedute personali al massimo livello vanno oltre il quadro dei rapporti diplomatici e sono molto utili. Essi stimolano l'approfondimento dei rapporti. Per quanto riguarda le relazioni tra la RFT e l'URSS, Brandt ha espresso il parere che è possibile compiere nuovi passi avanti nei settori del commercio e dell'economia, nella cooperazione scientifica e tecnica e negli scambi culturali.

Dalla prima Democrazia

chiloi — sono la prova di una caparbia volontà del centro-destra di durare, malgrado i suoi clamorosi fallimenti, l'assenza di una maggioranza in Parlamento e nel Paese, puntellandosi allo sfacelo, intollerabile appoggio fascista, utilizzando in modo scoperto tutto l'armamentario della destra eversiva, rilanciando la strategia della tensione. E' tutto il clima politico italiano che viene avvertito: l'instabilità, l'incertezza, Malagodi. Ne traggono incoraggiamento le forze fasciste, la teppaglia squadrista, i gruppi di sinistra, i militanti del Psi, gli orditori della "trama nera". In una parola: quelle stesse forze reazionarie che hanno tentato un mostro assassinio ad Ancona, fortatamente fallito, al treno Torino-Roma, quegli stessi gruppi fascisti che hanno organizzato l'attacco a guerra, a Milano, il giovane agente di PS Antonio Marino.

Elettrici

contiene elementi giudicati fortemente positivi, sia sul piano sociale che politico, di particolare valore la nuova normativa in materia di orario di lavoro, che, aprendo la strada a una riforma organica della difesa e lo sviluppo dell'occupazione.

Rapina in casa ad anziana signora: via 10 milioni

TORINO, 15 aprile. Oltre dieci milioni bottino di una rapina avvenuta questa mattina in una villetta della collina torinese: vittime un'anziana signora e la sua domestica. I due autori della rapina sono stati individuati e sono stati deportati in un paese del centro-destra porta al "villaggio di guardia" la situazione del Paese.

Rivelazione di un settimanale tedesco sul massacro di Beirut

Israele voleva uccidere Arafat

Il leader palestinese si salvò perchè partecipava a una riunione a Damasco - Lo stesso presidente dell'OLP dichiara la Resistenza estranea all'attentato contro la raffineria - L'agenzia Wafa: «E' una provocazione»

AMBURG, 15 aprile. L'azione compiuta nella notte tra lunedì e martedì dagli israeliani a Beirut e a Sidone era diretta in primo luogo contro Yasser Arafat, presidente dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (OLP) e capo di Al Fatah: lo afferma nel suo numero odierno il settimanale di Amburgo «Bild Am Sonntag».

BEIRUT, 15 aprile. Il presidente dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, Yasser Arafat, ha dichiarato, nel corso di un colloquio con il primo ministro israeliano, Menachem Begin, che la Resistenza palestinese non ha nulla a che vedere con il sabotaggio degli impianti della "Medreco".

Le relazioni libano-palestinesi. Il giornale «Al Nahar» afferma che le «guardie rivoluzionarie libanesi», che hanno rivendicato ieri la responsabilità dell'attentato contro gli impianti petroliferi della "Medreco", sono il nucleo di una organizzazione segreta creata in seguito agli scontri tra guerriglieri palestinesi e forze armate libanesi effettuate nel 1969.

Il Cairo, 15 aprile. Il giornale «Al Ahram» mette oggi in guardia gli arabi contro «ogni gesto considerato che potrebbe essere utile agli interessi di Israele». Commentando il sabotaggio alla "Medreco" il quotidiano scrive: «Il nemico è il solo a trarre beneficio dalle divergenze che potrebbero nascere tra la Resistenza palestinese e le autorità libanesi». Per questo motivo dobbiamo essere coscienti del pericolo rappresentato per la nostra patria da ogni operazione di cui origine è il cui scopo non siano chiari.

Un «messaggio aperto» a Papadopoulos

Quattro generali greci: ripristinare la libertà

Dinanzi alla Corte marziale gli otto arrestati per avere cantato canzoni di Theodorakis e recitato poesie di Ritsos e Varnalis

ATENE, 15 aprile. Quattro ex-capi di Stato maggiore greci hanno indirizzato al generale Papadopoulos un messaggio, pubblicato oggi sulla rivista «Temì politici», in cui chiedono l'immediato ripristino della democrazia in Grecia.

Seirajakis e Petros Sakellari ex-capi di Stato maggiore dell'esercito. Le otto persone arrestate ieri in un locale pubblico sono comparse davanti al procuratore della Corte Marziale di Atene sotto l'accusa di aver svolto «propaganda contro l'ordine sociale vigente nel Paese». Gli otto furono arrestati per aver cantato canzoni di Mikis Theodorakis e aver recitato poesie di Ritsos e Varnalis, in una tipica taverna di Atene.

La resistenza palestinese, tramite la sua agenzia «Wafa», facendo seguito ad un primo comunicato, ha dimostrato di essere un movimento che si è costituito nel 1969. La precisione aggiunge: «Da allora le guardie rivoluzionarie libanesi non hanno più avuto alcuna esistenza organica. Di conseguenza il comunicato pubblicato da loro firma, circa l'attentato agli impianti della "Medreco" a Zahran è falso. La direzione del "movimento rivoluzionario socialista libanese" considera il comunicato in questione come un tentativo di oscurare il passato di lotta delle guardie rivoluzionarie e condividere il parere della Resistenza palestinese circa il momento scelto per l'operazione a Zahran e la pubblicazione dei comunisti libanesi».

Un'altra parte del dibattito al Consiglio di sicurezza dell'ONU sull'incursione israeliana a Beirut, «Al Ahram» scrive: «Lo scopo della convocazione del Consiglio di sicurezza non è di dimostrare ai conduttori di Israele, perché gli Stati Uniti si opporrebbero ancora una volta ad una risoluzione in questo senso, ma piuttosto di dimostrare al mondo intero che il permanere di questa situazione rischia seriamente di riaccendere il conflitto del Medio Oriente».

Arturo Barioli

Nixon verrà in Europa il prossimo autunno

Il Presidente americano prevede di visitare anche l'Italia

WASHINGTON, 15 aprile. Il Presidente Nixon ha reso noto oggi per la prima volta parlando ai giornalisti invitati a un ritiro religioso alla Casa Bianca, che compirà un viaggio in Europa in autunno.

Arturo Barioli

Nixon verrà in Europa il prossimo autunno

Il Presidente americano prevede di visitare anche l'Italia

WASHINGTON, 15 aprile. La data esatta del viaggio non è stata annunciata. Sembra che Nixon possa recarsi anche in altri paesi ma per ora non ne è stato fatto il nome.

Oggi a Lissone manifestazione interprovinciale dei mobili

Domani a Lissone convegno sulla grande manifestazione interprovinciale promossa da PCI per l'apertura festiva delle mostre e in difesa dell'economia brianzola.

Alta manifestazione, che si svolgerà alle ore 21 al cinema «Odeon», saranno presenti i compagni on. Milano, Mella, consigliere regionale. Digeni e Redelli, consiglieri provinciali di Milano e Como.

Introdurrà il dibattito il compagno Alfredo Traversari, presidente dell'AMBERA, l'Associazione dei Mobiliari Brianzoli e l'Associazione artigiana CNA.

SAIGON, 15 aprile. In un messaggio diffuso da radio Pechino, il primo ministro del GRUNK (governo reale di unione nazionale cambogiano), Penn Nouth ha dichiarato: «La nostra lotta è ormai entrata in una nuova fase, quella della vittoria finale. Dopo aver affermato che il 90 per cento del Paese è stato liberato e che i traditori controllano ancora, provvisoriamente, soltanto Phnom Penh e qualche altro capoluogo provinciale», Penn Nouth ha invitato tutti i compatrioti ad «annientare la cricca dei traditori di Lon Nol e a costituire insieme una nuova Cambogia».

ATENE, 15 aprile. Quattro generali greci hanno indirizzato al generale Papadopoulos un messaggio, pubblicato oggi sulla rivista «Temì politici», in cui chiedono l'immediato ripristino della democrazia in Grecia. I greci, scrivono i firmatari, hanno oggi l'impressione che le forze armate abbiano portato al potere l'attuale regime e si siano trasformate in un regime. In tal modo, e a causa dei normali giochi propri di chi si dedica alla politica, le forze armate possono perdere la fiducia e la stima della popolazione.

Quattro generali dopo aver attribuito al «comandante del potere da parte del governo in carica la responsabilità della accresciuta ondata di antimperialismo, affermano che il perdurare dell'attuale regime «non è più ammissibile» e che il Paese deve essere ricondotto al più presto possibile alle sue libere istituzioni. I firmatari dell'appello sono i generali Anastasios Protopapas e Giovanni Pipilos, ambidue ex-capi di Stato maggiore della Difesa, e Dimitrio

Una bomba è esplosa nello Ufficio di lavoro di Nablus, città che si trova nel territorio arabo occupato sulla riva occidentale del Giordania. La notizia è stata riferita dalla radio israeliana. L'esplosione ha provocato solo leggeri danni.

Essi sono accusati fra l'altro di aver spedito lettere esplosive al presidente Nixon e a funzionari americani e israeliani, di «cooperazione con la sicurezza dello Stato» e di essersi recati in Siria per conto della Siria. Le lettere esplosive indirizzate agli americani vennero intercettate. Ma un'altra di queste lettere, che sarebbe stata inviata dal gruppo, ferì una donna.

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale Cassanese, 15. Tel. 02/55.33.45-46. Telex: 320311. CAP 20139. SEGRETERIA: Milano, viale Cassanese, 15. CAP 20139. Tel. 02/55.33.45-46. Telex: 320311. ABBONAMENTI A SEI NUMERI: ITALIA anno L. 23.700, semestre 12.400, trimestre 6.500. ESTERO anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9.500. C.A.P. 00185. PUBBLICITÀ: Italia anno lire 27.500, semestre 14.400, trimestre 7.500. ESTERO: anno lire 21.150, semestre 11.000. PUBLISERVIZIO: Concessionari esclusivi S.P.I. - Milano: via Manzoni, 71. CAP 20139. Edizione 62.901. Roma: piazza San Lorenzo in Lucina, 28. CAP 00194. Telex: 084121.24.5. TARIFE (ad mm. per colonna): Edizione: lunedì: COMMERCEALE L. 500. REDAZIONALE O. DI CRONACA: L. 1.000 al mm. AVVISI FINANZIARI E LEGALI: L. 1.000 al mm. FOTOCOPIE: Edizione generale L. 500 per parola. PARTECIPAZIONI AL LAVORO: L. 250 per parola più L. 300 giorno fino. Periodico: 100 lire. Edizione: 500 lire. Conto Corrente: Conto Corrente Postale 1/2678. Spediziona in abbonamento postale.